



I. C. "ANDREA CAMILLERI"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ad Indirizzo Musicale

VIA F. COMPAGNA, 18- 92026 FAVARA (AG)

TEL. 0922-415965/070123 C.F. 93062340844

Cod. Univoco UFF1HE

Email: agic85800g@istruzione.it PEC: agic85800g@pec.istruzione.it

<https://www.icandreacamilleri.edu.it/>

I.C. "Andrea CAMILLERI" - FAVARA (AG)
Prot. 0018211 del 20/11/2025
I (Uscita)

*Agli Atti
Al Sito Web
Amministrazione Trasparente
All'Albo*

OGGETTO: DETERMINA DI AVVIO PER AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ACQUISTO DELLA FORNITURA DI MATERIALE DIDATTICO SCUOLA INFANZIA - anno scolastico 2025/2026, tramite Trattativa Diretta sul MEPA con un solo operatore economico per importo inferiore ai 140.000,00 euro, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n.827 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modifiche e integrazioni.

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa".

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il Decreto Lgs. N. 165 del 30 marzo 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il DM 28 agosto 2018, n. 129 "regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei Contratti Pubblici" in attuazione dell'art.1 della legge 21 giugno 2022 n.78, recante la delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art.17, comma 1, del D.lgs n.36/2023 che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO l'art.14, commi 1 e 4, del D.Lgs. n. 36/2023 in merito alle soglie di rilevanza europea e i calcoli dell'importo stimato degli appalti;

VISTO l'art. 36 comma 2 lett. b del D.L.vo 50/2016 in conformità del D.L. 129/2018;

VISTO che l'art.50 del d.lgs.36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate

esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della Legge n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della Legge 296/2006;

VISTO l'art. 1 comma 130 della Legge 145/2018 (legge di bilancio 2019) che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";

VISTO il D. lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, "Codice dei Contratti Pubblici" che prevede che *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

VISTO il D.lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici", in particolare l'art. 17 comma 2 secondo cui: *"Nella procedura di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b), la stazione appaltante individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnicoprofessionale."*;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D. lgs 36/2023 che prevede che *"le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;

VISTO l'Allegato II.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023, recante *"Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea"*;

VISTO il D. lgs del 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il D. lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 *"Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107"*;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita *"Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste"*;

VISTO il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025 e successive modifiche ed integrazioni;

RILEVATA l'esigenza di svolgere regolarmente le attività didattiche nella Scuola Infanzia, la procedura per l'acquisizione dei materiali in oggetto utilizzando la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, nel rispetto dei principi generali sanciti dagli artt. 1-12 nonché di quelli afferenti precipuamente al sistema degli affidamenti diretti e sotto-soglia di importo inferiore a €140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 9 lett. d) dell'Allegato I.1 al codice dei contratti, si intende per «affidamento diretto», l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

PRESO ATTO che per le attività didattiche nella Scuola Infanzia si rende necessario l'acquisto *in oggetto*, indicando un lotto unico per ragioni connesse alle caratteristiche della gara e all'efficienza della prestazione così come previsto dall'art. 58 comma 4 del D.lgs 36/2023;

FERMO RESTANDO che l'art. 11 del D. lgs 36/2023 prevede che al personale impiegato dall'operatore economico nella fornitura oggetto del presente provvedimento, sia applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del Decreto Interministeriale n. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture [...] di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

ATTESO che alla data odierna non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26 c.1 della Legge 488/1999, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura, come risulta dalla verifica effettuata su portale "ACQUISTI IN RETE" acquisita agli atti con Prot. n. 181889 del 20/11/2025;

VISTO l'art. 46, comma 1, del suddetto Decreto Interministeriale n. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Trattativa Diretta;

CONSIDERTATO il preventivo informale acquisito al Prot.n. 18112 del 19.11.2025 relativo all'acquisto di materiale didattico Scuola Infanzia - anno scolastico 2025/26;

DATO ATTO che il servizio in oggetto è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Trattativa Diretta con un solo operatore economico;

CONSIDERATO che predetta indagine esplorativa relativa alla fornitura del materiale didattico per la realizzazione del progetto, che si intende acquisire, ha consentito di individuare l'Operatore Economico tramite trattativa diretta su MEPA, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023 e precisamente con la DITTA ALAIMO SRL Via Calosso, 8 – punto vendita Via Pietro Nenni, 67 - 92026 Favara (AG) – P. Iva e C.F.: 02703290847, che offre i servizi maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto;

VISTO l'art.1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 449 e 450 della L.296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L.n.208 del 2015, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A.

o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023, con la quale viene comunicato che, in ossequio agli articoli 25 e 26 del Codice, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal 01/01/2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID e dallo Schema operativo;

VISTO l'art. 1 c. 65 e 67 della Legge 266/2005 secondo cui l'istituto è tenuto ad acquisire il Codice Identificativo di Gara (CIG);

CONSIDERATO che la delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023 dispone che la richiesta di CIG per procedure assoggettate al decreto legislativo n. 36/2023, pubblicate a partire dal 01/01/2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);

VISTO l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico Dott.ssa Rosetta MORREALE risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al Decreto Legislativo n. 36/2023;

VISTI l'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTO altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Trasparenza dei contratti pubblici»;

VISTA, inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata presumibilmente in €. **2.312,65** al netto di IVA e di €. 2.821,42 IVA inclusa nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- Di avviare il procedimento di affidamento diretto tramite trattativa diretta RDO su Mepa con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023 e precisamente con la DITTA ALAIMO SRL Via Calosso, 8 – punto vendita Via Pietro Nenni, 67 - 92026 Favara (AG) – P. Iva e C.F.: 02703290847;
- di inserire come importo massimo presunto per l'aggiudicazione € **2.312,65** per l'acquisto di materiale didattico Scuola Infanzia;
- di garantire lo stanziamento necessario alla copertura della relativa spesa al finanziamento relativo al progetto indicato in oggetto;

- che l'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Capo II del D. lgs 36/2023, in applicazione delle cause di esclusione di cui agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del Codice dei contratti, il controllo del possesso dei requisiti è disciplinato dall'art. 52 del D. lgs 36/2023;
- che le condizioni contrattuali della fornitura saranno quelle indicate nelle condizioni di fornitura allegata alla trattativa diretta;
- di nominare il Dirigente Scolastico Dott.ssa Rosetta Morreale quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dell'art. 5 della L. 241/90;
- la società affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi; di pubblicare
- il presente provvedimento all'albo on line e in Amministrazione Trasparente del proprio sito istituzionale, nonché di pubblicare nella sezione "bandi di gara e contratti" il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Rosetta Morreale
F.to digitalmente

